



Sommario

<i>Rinnovato il contratto di lavoro di operai agricoli e florovivaisti. Aumento salariale del 3,9%.....</i>	<i>1</i>
<i>Embargo russo: stop anche a farine animali, grassi bovini, suini e pollame.....</i>	<i>2</i>
<i>Convocato per il 29 ottobre al Mipaaf tavolo su Grana Padano e Parmigiano Reggiano.....</i>	<i>2</i>
<i>Prosegue il calo dei prezzi per i prodotti lattiero caseari. Parmigiano ai minimi da 5 anni.....</i>	<i>2</i>
<i>Sequestro di falso Parmigiano Reggiano al Salone dell'alimentazione di Parigi</i>	<i>3</i>
<i>Olio, il tappo antirabbocco diventa obbligatorio per tutti gli esercizi pubblici.....</i>	<i>3</i>
<i>Emanate le disposizioni Agea per la dichiarazione di vendemmia e di produzione vino</i>	<i>3</i>
<i>Ocm Vino, campagna 2013/2014: spesi circa 337 milioni di euro, pari al 99,8% delle risorse</i>	<i>4</i>
<i>Ismea: raccolto record per la soia, al top da 10 anni in Italia.....</i>	<i>4</i>
<i>Luci ed ombre nel rapporto Inea sullo stato dell'agricoltura.....</i>	<i>5</i>
<i>Fao: le aziende agricole familiari strategiche per la lotta alla fame nel mondo</i>	<i>5</i>
<i>Ricerca Cra: individuati i marcatori molecolari del Riso.....</i>	<i>5</i>
<i>Orti didattici, la Regione approva i criteri di selezione dei progetti</i>	<i>6</i>
<i>Convegno il 18 novembre a Milano su "Agricoltura Multifunzionale: la fattoria sociale"</i>	<i>6</i>
<i>Inaugurata a Cremona la 69^a Fiera Internazionale del Bovino da Latte</i>	<i>6</i>
<i>Incontro produttore-consumatore e Gruppi di acquisto solidale in un convegno a Casatenovo (LC)</i>	<i>7</i>

Rinnovato il contratto di lavoro di operai agricoli e florovivaisti. Aumento salariale del 3,9%

Sottoscritto ieri a Roma, da Fai, Flai e Uila con Cia, Confagricoltura e Coldiretti il rinnovo del contratto collettivo nazionale del lavoro degli operai agricoli e florovivaisti con decorrenza 1 gennaio 2014. Tra i punti più significativi di un rinnovo, che interessa oltre un milione di lavoratori e lavoratrici, Fai, Flai e Uila evidenziano la parte riguardante l'aumento salariale pari al 3,9% per il biennio 2014-2015, in due tranche da 2,1% e 1,8%. Su una retribuzione media di 1.300 euro mensili si avrà a regime un aumento di circa 50 euro per quattordici mensilità. Inoltre è stata rafforzata la esigibilità dei contratti provinciali di lavoro. Si prevede anche un percorso a livello regionale che ha l'obiettivo di armonizzare gli inquadramenti dei lavoratori previsti nei contratti provinciali di lavoro. Sono state definite indicazioni più precise al fine di favorire lo sviluppo della contrattazione legata agli incrementi della produttività aziendale a livello territoriale. In tema di welfare contrattuale è stato aumentato di un giorno il permesso per i padri in occasione della nascita e adozione dei figli. È stato anche ottenuto un periodo di aspettativa oltre il comporto per i lavoratori affetti da patologie oncologiche. Il contratto prevede inoltre una parte consistente di norme che vanno nella direzione della flessibilità. In particolare viene introdotto l'aumento da 250 a 300 ore del limite massimo di ore di straordinario, l'aumento da 75 a 85 ore del limite massimo della variabilità dell'orario ordinario settimanale di lavoro, l'aumento da 2 a 3 ore del limite massimo giornaliero e da 12 a 18 ore del limite massimo settimanale delle ore di lavoro straordinario. Sempre in tema di orario di lavoro sono state ampliate in modo significativo le causali previste per le interruzioni, molto frequenti in agricoltura, delle attività lavorative che giustificano l'applicazione di un orario ridotto.

www.flai.it / www.cia.it

Embargo russo: stop anche a farine animali, grassi bovini, suini e pollame

L'embargo russo sarà esteso anche a farine animali, grassi di bovini, suini e pollame, e altri derivati bovini e suini comunitari per la presunta presenza di sostanze non ammesse. Si tratta di un nuovo duro colpo per l'agroalimentare italiano visto che lo stop attivato a seguito della crisi Ucraina ha già generato una grave perdita economica e di accesso al mercato di centinaia di milioni di euro per le produzioni lattiero-casearie, ortofrutticole e zootecniche.

L'Europa, infatti, esporta ogni anno in Russia 12 miliardi di prodotti agroalimentari, di cui il 17% è costituito dall'ortofrutta fresca. L'Italia esporta per un valore di 700 milioni di euro, di cui l'ortofrutta rappresenta il 10,50%.

A questo punto si attende che la Commissione europea intervenga per stanziare risorse aggiuntive, utilizzando anche fondi non agricoli, per far fronte all'emergenza e sostenere i produttori colpiti.

www.cia.it

Convocato per il 29 ottobre al Mipaaf tavolo su Grana Padano e Parmigiano Reggiano

Convocato per il 29 ottobre al Mipaaf un tavolo sulla situazione del Grana Padano e del Parmigiano Reggiano e sulla possibilità di procedere ad un ritiro delle forme in modo da ridurre la pressione sul comparto provocata dall'embargo russo.

Alla riunione parteciperanno, oltre al Ministro delle Politiche Agricole Maurizio Martina, gli Assessori all'Agricoltura della Lombardia Gianni Fava, dell'Emilia Romagna Tiberio Rabboni e del Veneto Franco Manzato. Fava ha ringraziato Martina, per la convocazione dell'incontro ribadendo "la disponibilità della Lombardia a intervenire direttamente, anche con fondi propri, se il Ministero delle Politiche Agricole e l'Unione europea lo concedessero".

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Prosegue il calo dei prezzi per i prodotti lattiero caseari. Parmigiano ai minimi da 5 anni

Il mercato dei lattiero-caseari mantiene in Italia un andamento negativo. Lo rileva l'Ismea nel rapporto di analisi "Tendenze Lattiero-caseari" del terzo trimestre 2014, segnalando in generale una caduta dei prezzi del 3,7% rispetto ai tre mesi precedenti e dello 0,7% su base annua. La dinamica negativa ha coinvolto diverse produzioni: dai formaggi duri (-3,8% su base trimestrale) al burro (-5,2%) al latte crudo alla stalla (-4,3%).

Per il latte, in particolare, Ismea rileva, nei mesi di luglio e agosto, un prezzo medio di 40,88 euro/100 litri, contro i 42,32 euro registrati mediamente nella prima metà di quest'anno. La pressione dell'offerta, sia in Italia che nel resto d'Europa, è il principale fattore che spiega la tendenza al ribasso prezzi, in un mercato ancora sbilanciato. Una conferma viene anche dalle quotazioni del latte spot, il latte crudo commercializzato fuori dagli accordi regionali, che in un anno cedono il 25%.

Riguardo ai formaggi, il Parmigiano Reggiano a 12 mesi di stagionatura è sceso, nel terzo trimestre 2014, su una media di 7,91 euro/kg, toccando il minimo da un quinquennio e perdendo il 9% su base annua.

In calo, seppure in maniera meno marcata, anche i prezzi del Grana Padano, prodotto che più di altri sta risentendo dell'embargo sulle importazioni di lattiero-caseari imposto dalla Russia. Un approfondimento sullo scenario nazionale e mondiale del settore, con l'intervento: "Post Quote: importanza degli strumenti per il monitoraggio del mercato", sarà fornito da Ismea nell'ambito del convegno European dairy Forum in programma a Cremona il 24 ottobre in occasione della Fiera del Bovino da latte.

www.ismea.it

Sequestro di falso Parmigiano Reggiano al Salone dell'alimentazione di Parigi

Poco prima dell'apertura del Salone Internazionale dell'Alimentazione a Parigi, il Consorzio del Parmigiano Reggiano ha chiesto ed ottenuto dalle autorità francesi il sequestro di ben 7 prodotti riportanti o evocanti le denominazioni che appartengono in modo esclusivo alla Dop italiana. Si è ripetuta così, a distanza esatta di un anno, una situazione già riscontrata all'Anuga di Colonia, altro "tempio" dell'agroalimentare internazionale.

"Paradossalmente" ha sottolineato il presidente del Consorzio di tutela del Parmigiano Reggiano, Giuseppe Alai, "anche in queste grandi vetrine internazionali si registrano forme di contraffazione e usurpazione del nome del nostro prodotto, applicato nei modi più fantasiosi ad altri formaggi o a prodotti che possono contenere Parmigiano Reggiano, ma che in alcun modo possono fregiarsi del suo nome o di altre diciture evocative o, ancora, della denominazione "Parmesan", anch'essa in uso esclusivo al nostro prodotto".

Proprio la Corte di Giustizia delle Comunità Europee aveva a suo tempo sentenziato che il termine "Parmesan" non è affatto generico e costituisce una evocazione della denominazione "Parmigiano Reggiano"; conseguentemente, il suo uso per formaggi non conformi al disciplinare costituisce una violazione alla Dop italiana.

L'intervento del Consorzio del Parmigiano Reggiano è avvenuto sulla base di una legislazione dell'Unione Europea (maturata dopo anni di contenziosi) che prevede, tra l'altro, l'obbligo di tutela delle Dop "ex officio" in tutti gli Stati membri della UE, assegnando così ai Paesi membri l'ineludibile compito di un diretto intervento di vigilanza e l'adozione di adeguate misure.

www.parmigianoreggiano.it

Olio, il tappo antirabbocco diventa obbligatorio per tutti gli esercizi pubblici

L'antirabbocco per le bottiglie di olio d'oliva è legge. La Camera ha dato ieri il via libera definitivo alla legge comunitaria per la trasparenza dell'olio portato in tavola.

Con l'approvazione di questa norma, sulle tavole di bar, ristoranti e trattorie l'olio extravergine di oliva potrà essere servito solo in bottiglie dotate di tappo in modo da evitare allungamenti o riempiture con prodotti che non hanno nulla a che vedere con quello indicato in etichetta. La legge prevede anche sanzioni per chi non userà oliere con tappo antirabbocco che vanno da 1 a 8mila euro e la confisca del prodotto. D'altronde una bottiglia d'olio extravergine su 6 in Italia finisce sui tavoli degli esercizi pubblici. Per questo è necessario chiarirne l'origine, per garantire sicurezza e trasparenza ai cittadini e per tutelare i produttori da falsi e sofisticazioni che "scippano" ogni anno al "made in Italy" agroalimentare 1,1 miliardi di euro.

Oltre al tappo antirabbocco è prevista anche una più accentuata rilevanza cromatica rispetto all'etichettatura degli oli che siano prodotti con miscele provenienti da uno o più Stati. L'obiettivo è mettere in guardia il consumatore sulla diversa qualità e composizione merceologica del prodotto.

Con l'approvazione della stessa legge comunitaria (art. 17) sono state introdotte importanti novità anche per le bibite a base di arancia la cui quantità minima di succo passa dal 12 al 20 per cento.

www.cia.it

Emanate le disposizioni Agea per la dichiarazione di vendemmia e di produzione vino

Con circolare Agea n. 676 del 17 ottobre 2014 sono state emanate le disposizioni per le dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto della campagna vitivinicola 2014/2015. La circolare contiene le Istruzioni applicative generali per la presentazione e la compilazione delle dichiarazioni e gli allegati relativi alla modulistica predisposta. Le dichiarazioni di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto sono previste dall'art. 223 del reg. Ue n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e dagli artt. 8 e 9 del reg. Ce n. 436/2009 della Commissione, mentre l'art. 17 del Dm 16 dicembre 2010 stabilisce che la rivendicazione delle produzioni DO e IG, sulla base dei dati dello schedario viticolo, siano presentate contestualmente a tali dichiarazioni.

In applicazione di tali norme e dell'art. 16 del reg. Ce n. 436/2009, i produttori di uve, destinate alla vinificazione, nonché i produttori di mosto e di vino, dichiarano ogni anno i quantitativi, espressi rispettivamente in chilogrammi ed in litri, dei prodotti dell'ultima campagna vendemmiale con

riferimento alla data del 30 novembre.

La presentazione delle dichiarazioni della campagna 2014/2015 dovrà essere effettuata all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura, che è competente per il territorio nazionale, ad eccezione delle regioni Lombardia, Toscana, Veneto, Piemonte, Emilia Romagna e della P.A. di Trento, avvalendosi dell'assistenza dei CAA oppure tramite accesso all'apposito portale. L'Agrea (Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura) per le regioni Lombardia, Emilia Romagna, Piemonte e la Provincia Autonoma di Trento, pur tenendo conto della circolare Agea, forniscono con proprie comunicazioni forniscono le istruzioni operative per la presentazione delle dichiarazioni stesse avvalendosi dei propri sistemi informativi permettendo la completa integrazione delle informazioni col Sian (Sistema informativo agricolo nazionale) ed il completo scambio dei dati tra Organismi pagatori.

<http://codici.uiv.it/emanate-le-disposizioni-per-le-dichiarazioni-di-vendemmia-e-di-produzione-di-vino-eo-mosto-della-campagna-2014/>

Ocm Vino, campagna 2013/2014: spesi circa 337 milioni di euro, pari al 99,8% delle risorse

Nell'annualità 2013/2014, sono state impiegate risorse dell'Ocm vino per circa 337 milioni di euro, pari al 99,8% del budget a disposizione. È quanto riferito dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, che spiega come il bilancio confermi il trend della precedente programmazione (2009/2013), mettendo in evidenza come siano le misure della ristrutturazione e riconversione dei vigneti e della promozione dei vini sui mercati dei paesi terzi a fare da traino, raggiungendo, cumulativamente, la quota di 243 milioni di euro circa (euro circa 161 milioni per la ristrutturazione ed euro 82 milioni per la promozione), ben oltre la metà dei fondi complessivamente disponibili per l'Italia per l'esercizio finanziario 2013/2014 (circa 337 milioni di euro). Anche la misura degli investimenti, avviata solamente nel 2011, ha fatto registrare un buon risultato, con un importo pari a circa 52 milioni di euro, a dimostrazione dell'impatto positivo che sta riscuotendo la misura a livello d'impresa.

La misura della vendemmia verde, prevista per prevenire eventuali crisi di mercato in alcune aree ripristinando l'equilibrio fra domanda e offerta di vino, ha fatto registrare un utilizzo limitato pari a circa 864.000 euro, in linea con la ridotta produzione di questa campagna vendemmiale. Come pure la distillazione dei sottoprodotti a cui sono stati destinati poco più di 11 milioni di euro. L'assicurazione del raccolto ha destinato ai viticoltori poco oltre 30 milioni di euro di contributo, destinati a coprire i costi dei premi assicurativi versati a copertura delle perdite legate alle avverse condizioni climatiche e a fitopatie o infestazioni parassitarie.

www.politicheagricole.it

Ismea: raccolto record per la soia, al top da 10 anni in Italia

Secondo le stime elaborate da Ismea quest'anno i raccolti di mais e soia in Italia registreranno un aumento rispettivamente del 14,3% e del 33%. In lieve flessione, invece, la produzione di girasole, prevista in calo dell'1,1% rispetto al 2013.

In termini assoluti la produzione di mais da granella dovrebbe portarsi a 9,1 milioni di tonnellate, grazie a un miglioramento di resa del 25% che ha compensato abbondantemente il meno 8,6% delle superfici investite. A frenare gli investimenti, spiega l'Ismea, sono stati sia fattori di ordine sanitario (la presenza di micotossine), che ormai da anni condizionano le scelte degli agricoltori, sia motivazioni di ordine economico e di mercato.

Le rese hanno potuto beneficiare quest'anno delle favorevoli condizioni meteorologiche dei mesi estivi, caratterizzate, specialmente nelle regioni centro-settentrionali, da un'abbondanza di precipitazioni e da temperature inferiori alla media stagionale.

Per quanto attiene alla soia (al top da 10 anni), le 850 mila tonnellate previste da Ismea riflettono, nell'ottimo risultato di quest'anno, un incremento della produttività di quasi il 9% e un forte aumento delle superfici seminate (+22,4%).

Ancora più netto il miglioramento di resa nel caso del girasole (+23%). Il lieve calo della produzione, stimata attorno a 286 mila tonnellate, sarebbe stato pertanto determinato unicamente dalla forte riduzione delle superfici investite.

www.ismea.it

Luci ed ombre nel rapporto Inea sullo stato dell'agricoltura

Lo scorso 15 ottobre è stata presentata l'undicesima edizione del Rapporto Inea sullo stato dell'agricoltura. Il volume fornisce un'attenta fotografia del settore primario, con un focus sull'andamento delle performance aziendali e degli aspetti legati alle differenze territoriali, ed illustra le scelte nazionali sul primo e sul secondo pilastro della Politica Agricola Comunitaria per il periodo 2014-2020.

Ne esce un quadro a luci ed ombre del settore in cui il valore aggiunto in crescita nel 2013 dello 0,3% e il trend positivo delle esportazioni (+4.7%) hanno in parte attenuato la compressione della domanda aggregata interna sia sul versante dei consumi (-3,1%) che degli investimenti (-4.7%).

Il rapporto è scaricabile e consultabile integralmente all'indirizzo:

http://www.inea.it/rapporto_agricoltura/ultima-edizione

Fao: le aziende agricole familiari strategiche per la lotta alla fame nel mondo

Nove aziende agricole su dieci delle 570 milioni sparse nel mondo sono gestite da famiglie. Le aziende agricole a conduzione familiare producono circa l'80% del cibo a livello mondiale.

È quanto emerge dallo Stato dell'Alimentazione e dell'Agricoltura 2014 pubblicato dalla Fao nei giorni scorsi. Le aziende agricole a conduzione familiare sono le detentrici di circa il 75% di tutte le risorse agricole a livello globale e sono quindi cruciali per una migliore sostenibilità ecologica e la salvaguardia di tali risorse. Esse sono anche tra i soggetti più vulnerabili agli effetti dell'esaurimento delle risorse e del cambiamento climatico.

Sebbene i dati rivelino abbondanti raccolti dai terreni coltivati a conduzione familiare, molte piccole aziende agricole non riescono a produrre a sufficienza per garantire mezzi di sostentamento adeguati alle proprie famiglie.

L'agricoltura familiare deve quindi affrontare secondo la Fao una triplice sfida: la crescita dei raccolti per rispondere alla necessità globale di garantire la sicurezza alimentare e una migliore nutrizione; la sostenibilità ambientale per proteggere il pianeta e preservare la loro stessa capacità produttiva; e infine la crescita della produttività e la diversificazione dei mezzi di sostentamento per svincolarsi dalla fame e dalla povertà. Secondo il rapporto, tutte queste sfide implicano che le aziende a conduzione familiare devono innovarsi.

Il rapporto suggerisce quindi che il settore pubblico lavori insieme agli agricoltori, alle organizzazioni della società civile e al settore privato, per migliorare i sistemi innovativi nel settore agricolo.

<http://www.fao.org/news/story/it/item/260808/icode/>

Ricerca Cra: individuati i marcatori molecolari del Riso

Attraverso il progetto Risinova il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (Cra), con le sedi di Vercelli, Fiorenzuola d'Arda e Roma, specializzate rispettivamente in risicoltura, genomica vegetale e patologia vegetale, ha fornito più di trecento varietà di riso rilasciate negli ultimi 110 anni, provvedendo sia alla loro caratterizzazione in campo che all'analisi successiva delle varietà in laboratorio per lo sviluppo dei marcatori molecolari associati a tali caratteri. La ricerca, cui partecipano anche Cnr (di Torino e Milano), Università degli Studi di Milano, di Torino, di Modena e Reggio Emilia, di Padova, di Parma, di Pavia, di Ferrara nonché il Parco tecnologico padano e l'Icgeb, è giunta ora all'individuazione dei geni presenti nel riso responsabili della resistenza a differenti patogeni e della tolleranza a stress di natura ambientale. I risultati delle ricerche hanno permesso in particolare di identificare sia nuove fonti di resistenza a malattie sia marcatori molecolari associati a tali caratteri, finalizzati a ridurre i trattamenti chimici per il controllo delle patologie. Inoltre, hanno reso possibile l'identificazione di caratteri genetici da utilizzare per selezionare nuove varietà idonee alla coltura in asciutto del riso, che consentiranno di limitare le elevate necessità di acqua d'irrigazione per la coltivazione.

<http://sito.entecra.it/portale/index2.php>

Orti didattici, la Regione approva i criteri di selezione dei progetti

Venerdì scorso la Giunta regionale ha approvato i criteri per la selezione di progetti di "orti didattici" permanenti, da realizzare negli istituti comprensivi e secondari di II° grado pubblici della Lombardia.

Oltre a qualità del progetto in relazione agli obiettivi, saranno premiate innovatività e diversificazione delle azioni; l'inserimento delle tematiche riguardanti l'orto nella programmazione didattica pluriennale scolastica; l'aderenza del progetto scolastico alla programmazione regionale nel campo dell'Educazione alimentare e la coerenza con gli obiettivi regionali 2010-2015 per l'Educazione alimentare.

Saranno anche prese in considerazione l'esperienza di istituto e docenti nella realizzazione di progetti didattici complessi e di educazione alimentare; il coinvolgimento nel progetto di classi provenienti da più ordini scolastici (materne, primarie e secondarie di primo grado) o più tipologie di indirizzi di studio (licei, istituti tecnici e professionali); il coinvolgimento di altri soggetti del territorio (associazioni del terzo settore o imprese agricole). Il bando di partecipazione sarà promosso e diffuso a tutte le scuole lombarde destinatarie dell'iniziativa.

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it>

Convegno il 18 novembre a Milano su "Agricoltura Multifunzionale: la fattoria sociale"

"Agricoltura multifunzionale: la fattoria sociale" è il titolo del convegno Fondazione Minoprio con il sostegno di Regione Lombardia, la partecipazione di INEA, Università della Tuscia e di INPS, che si terrà il prossimo 18 novembre a Milano, presso la sala Biagi di Palazzo Lombardia.

Obiettivo dell'iniziativa è quello di fornire soprattutto grazie alle testimonianze di chi già opera nel settore, una istantanea dinamica dell'agricoltura sociale oggi.

L'Agricoltura sociale è un insieme molto variegato di processi e azioni che utilizzano le attività agricole per promuovere attività aggregative per la collettività o accompagnare azioni terapeutiche, di riabilitazione e di inclusione sociale e lavorativa di persone svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Si tratta, in molti casi, di esperienze nate autonomamente, dietro forti personali motivazioni etiche, umanitarie, sociali, religiose, civili, dei loro promotori.

Nell'assoluto rispetto per tutte le diverse realtà operative sul territorio regionale che, avvalendosi di tecniche agricole di coltivazione e allevamento, favoriscono il benessere collettivo, l'aggregazione e l'integrazione sociale (orti sociali, orti terapeutici nelle strutture ospedaliere, comunità alloggio), la normativa regionale in ambito agricolo (Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale") ha dettato disposizioni finalizzate al riconoscimento delle fattorie sociali.

La partecipazione al convegno è gratuita. Per motivi organizzativi è richiesta la registrazione preventiva dei partecipanti, inviando apposita scheda via fax al 031-900248 o all'indirizzo e-mail della segreteria organizzativa entro mercoledì 12 novembre.

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/593/767/Pieghevole%20Agricoltura%20Multifunzionale.pdf.pdf>

Inaugurata a Cremona la 69^a Fiera Internazionale del Bovino da Latte

Inaugurata ieri, proseguirà fino al 25 ottobre a Cremona Fiere la Fiera Internazionale del Bovino da Latte. L'evento, giunto alla 69esima edizione e patrocinato dalla Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia, si connota per un ricco calendario di convegni e seminari che portano l'attenzione dei partecipanti sui principali aspetti dell'allevamento e della produzione.

Negli ultimi anni la manifestazione si è anche distinta per la presenza importante di operatori esteri, segno del fatto che è diventata, nel tempo, un punto di riferimento in tutto il mondo: dall'Europa alle Americhe fino al Far East. A questa rassegna si affianca la 18esima edizione di Italpig, manifestazione che, oltre a presentare le migliori tecnologie e attrezzature per l'allevamento, tratta le tematiche più pressanti del settore suinicolo cercando di offrire agli operatori professionali soluzioni concrete.

In concomitanza è presente anche la fiera Expocasearia: che promuove la tecnologia per la produzione e distribuzione del latte e dei derivati che ha l'obiettivo di mettere in contatto le aziende

con i migliori produttori di tecnologie e attrezzature.

Prodotti e attrezzature per l'allevamento, macchinari per la lavorazione di latte e formaggi, prodotti e servizi per l'igiene, il controllo qualità e la microbiologia sono alcune proposte del salone.

La Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia parteciperà a due convegni: "Qualità globale: una proposta per il miglioramento degli allevamenti da latte e la valorizzazione delle produzioni" che si terrà oggi, 23 ottobre alle 14.30 nella Sala Zelioli Lanzini e "La realtà economico-finanziaria delle aziende da latte lombarde secondo nuovi indici di competitività" in programma sempre oggi nella sala Zelioli.

www.cremonafiere.it

Incontro produttore-consumatore e Gruppi di acquisto solidale in un convegno a Casatenovo (LC)

Sabato 25 ottobre 2014 alle ore 20.00, a Casatenovo (LC) in via Buttafava 54, presso l'Auditorium "G.Fumagalli" di Villa Mariani, si terrà un convegno dal titolo "Incontro tra produttore e consumatore – L'esperienza dei gruppi di acquisto solidale".

L'evento, promosso dalla Cooperativa Il Trifoglio di Casatenovo, già organizzatrice della tradizionale Fiera zootecnica di San Gaetano, sarà l'occasione per discutere di qualità e genuinità dei prodotti, di cultura del cibo consapevole, di un modo diverso di fare la spesa che porti l'eccellenza sulle nostre tavole, attraverso un incontro diretto tra produttore e consumatore.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con la Pro Loco e col patrocinio del Comune di Casatenovo.

www.iltrifoglio.org

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo

<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: Mario Lanzi - direttore responsabile: Mario Lanzi

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura